

TEZZE. Oggi pomeriggio, alla Ss. Trinità, sul palco ci sarà anche lui, con un ruolo a sorpresa

Un recital per Sammy contro la progeria

La coraggiosa lotta del ragazzino tedaroto. Al teatro Remondini di Bassano per raccogliere fondi a favore della ricerca

Alessandro Zaltron

Piccoli uomini crescono. E Sammy non fa eccezione. Sembra ieri, eppure sono passati anni da quando Maurizio Costanzo prese a cuore la storia della famiglia Basso di Tezze. Infatti oggi quel bambino affetto da progeria, rarissima malattia che accelera l'invecchiamento fisico, frequenta la scuola superiore. È iscritto al primo anno dell'indirizzo biologico al Da Ponte. Fosse per lui, studierebbe solo scienze e matematica, ma si è fatto una ragione anche del latino.

Una persona speciale, Sammy lo è sempre stato. E non solo per la malattia che lo obbliga a ritmi di vita convulsi per seguire tutte le attività riabilitative. E nemmeno per i ripetuti viaggi all'estero: a Boston, innanzitutto, dove la dottoressa Leslie Gordon guida la Progeria research foundation, il principale ente davvero interessato a venire a capo del mistero di questo gene antipatico. Sammy si presta alle cure sperimentali, di cui ha ultima-

to il primo ciclo con successo. Ma generosamente va dove lo invitano a parlare del difetto col quale convive da 14 anni: l'ultima volta a Vienna, per un meeting internazionale dove ha esposto il proprio caso, rispondendo per un'ora alle domande dei luminari. Sammy è speciale perché, alla faccia che i giovani non leggono, si divora tomi di centinaia di pagine, perlopiù fantasy. Ha un cellulare e si rifiuta di usarlo, fingendo di dimenticarsene. E a chi si lamenta perché trova l'apparecchio spento anche nel giorno del suo compleanno, risponde, con la saggezza che di solito accompagna la maturità anagrafica, che non ha nessun obbligo di farsi tiranneggiare da un telefono.

Sammy è sereno anche perché i suoi genitori sono incredibili, Laura e Amerigo, due persone semplici, piene di buon senso e dignità. Hanno plasmato la propria vita attorno a questo ragazzino dall'aria impertinente ma educatissimo, vispo e imprevedibile. Non gli fanno mancare nulla, a partire dalle costosissime te-



Sammy Basso con i suoi genitori, Laura e Amerigo

rapie che gravano sulle spalle di Amerigo: di professione operaio, non ereditario.

I Basso hanno creato l'associazione "Aiprosab", unica in Europa a occuparsi di una patologia ignorata dalle case farmaceutiche che trovano più conveniente lucrare sulla paura di una banale influenza di stagione. L'associazione diffonde informazioni e raccoglie fondi - che vanno alla struttura di Boston e all'équipe di ricerca del Cnr di Bologna, perno del costituendo network italiano sulle laminopatie: 18 malattie che presentano la medesima causa. Insomma, servono soldi per la ricerca e l'Associazione italiana pro Sammy Basso si prodiga in ogni modo.

Oggi, ad esempio, dalle 16.30 andrà in scena al teatro Re-

mondini, a Bassano, un bellissimo musical, "La bella e la bestia", interpretato gratuitamente dalla Compagnia del villaggio e diretto da Luca Lovato. Il ricavato andrà a far del bene a questi bambini fragili e sensibili. Sammy sarà l'ospite speciale del musical, con un ruolo a sorpresa. Si possono prenotare i posti al numero 0424 561257 (10 euro, per i bambini dai 4 ai 12 anni 5 euro).

Quanti non potranno essere presenti avranno altri modi per manifestare la propria solidarietà: il 5 per mille della dichiarazione dei redditi o un versamento sul conto corrente IT 24 F 05040 62521 00000 1201433 presso la Banca Antonveneta, filiale di Laghi di Cittadella. Per Sammy Basso, questo e altro. ♦